



Svercus palmetorum (Krauss, 1902)

Portixeddu, Hotel Golfo del Leone
Canta sul terreno, in tarda Primavera e Estate, con un ritmo rapidissimo.



Natula averni (Costa, 1855) – Portixeddu

Tra i più piccoli grilli canori europei

“Grillo dei canneti”, vive solo alle foci dei fiumi.
Canta con trillo ritmato a partire da Aprile.



Oecanthus dulcisonans Gorochov, 1993
Fluminimaggiore, “Su Ponti Nou”, Riu Billittu

Canta in tarda Primavera e Estate, con cristallino trillo continuo, dalle piante erbacee più alte.



Brachytrupes megacephalus

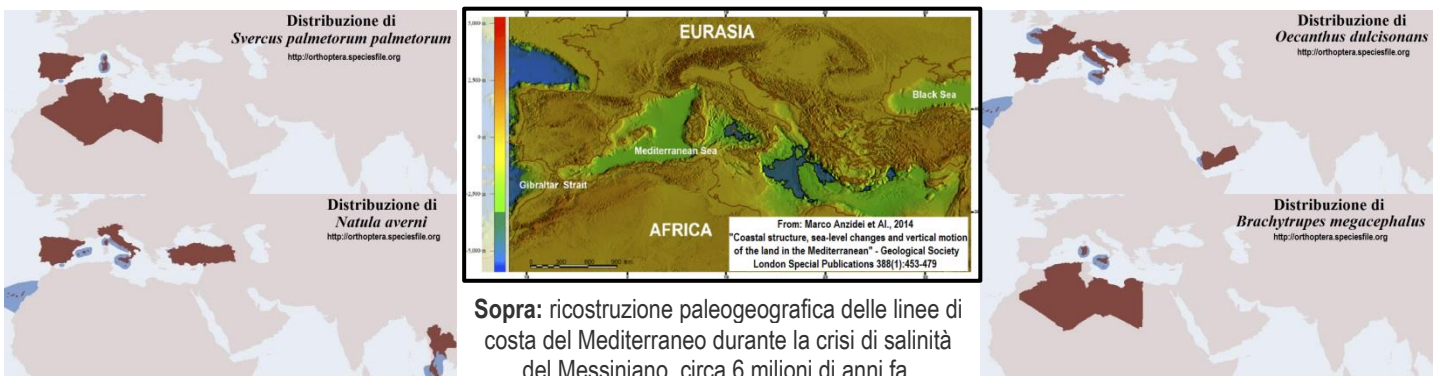
(Lefèvre, 1827) – Capo Pecora

Il più grande grillo italiano e europeo

Canta con incredibile potenza, probabilmente sopra agli 80 dB, soprattutto ad Aprile, di fronte alla sua tana, scavata nella sabbia.

Questo “gruppo musicale” ci racconta una storia...

Si tratta di specie presenti in altre paesi Mediterranei, e non solo. Ma come hanno fatto specie presenti in Spagna, Nord Africa, Sud Europa, Medio Oriente e Arabia a raggiungere la Sardegna? Probabilmente, la “band” si è costituita al culmine del prosciugamento del Mediterraneo, in età Messiniana attorno ai 6 milioni di anni fa. Questa associazione ha elementi di unicità, e un paio di specie sono state segnalate per la Sardegna solo in tempi recenti. Il Fluminese è ad oggi (Maggio 2018) l’unico luogo in cui sia stato registrato il canto di tutte le quattro specie.



Sopra: ricostruzione paleogeografica delle linee di costa del Mediterraneo durante la crisi di salinità del Messiniano, circa 6 milioni di anni fa.